

#### 4. ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO COMPRESA UN'ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DI DEBOLEZZA, DI OPPORTUNITÀ E DELLE MINACCE

Si è riassunto quanto emerso dall'analisi territoriale in una matrice di tipo SWOT, come riportata qui di seguito, confrontandola con le analisi SWOT e fabbisogni prioritari di intervento individuati dal PSR a livello regionale per ogni ambito tematico. Si sono utilizzati i risultati dell'analisi del contesto e dell'analisi SWOT per individuare i fabbisogni prioritari di intervento e le peculiarità ambientali. Nella matrice SWOT e in quella dei fabbisogni prioritari si è indicata la rilevanza di ciascun elemento secondo la scala di valori di seguito riportata.

Scala di rilevanza	
1	Nulla o molto bassa
2	medio-bassa
3	medio-alta
4	Alta

SWOT	Rilevanza
<b>Minacce</b>	
Propensione verso fenomeni di emigrazione giovanile	Medio-alta
Deperimento del patrimonio collettivo di conoscenze per effetto della diminuzione delle imprese a causa della crisi e dell'allontanamento di risorse umane con elevate competenze	Medio-alta
Forte concorrenza esterna all'area GAL sia nel settore agroalimentare sia in quello turistico che artigianale	Medio-alta
Iniziative di valorizzazione del territorio poco coordinate	Alta
Progressiva perdita di identità territoriale e rischio di scomparsa delle tradizioni locali e del patrimonio culturale delle arti e dei mestieri	Alta
Crisi dei consumi	Medio-alta
<b>Opportunità</b>	
Valorizzazione delle risorse naturali culturali agroalimentari per lo sviluppo del territorio	Alta
Varietà e unicità delle risorse territoriali presenti	Alta
Possibilità di attivare sinergie tra i diversi comparti produttivi e il turismo	Alta
Possibilità di integrazione tra le risorse agricole, naturalistiche, ambientali, turistiche, artigianali ed enogastronomiche	Medio-alta
Affermazione della cultura enogastronomica tradizionale, binomio prodotto/territorio	Medio-alta
Possibilità di creazione di nuove opportunità occupazionali femminile e giovanile e/o di diversificazione delle attività economiche.	Medio-alta
Crescente domanda del mercato di produzioni sicure e certificate.	Medio-alta
Nuova realizzazione di arre per insediamenti artigianale	Alta
Significativa presenza di strutture scolastiche secondarie, bacino di attività formative e di sensibilizzazione allo sviluppo di tecniche di marketing territoriale	Media

Presenza di punti di notevole riferimento di turismo religioso (Santuario di Mompelieri, Passionisti, Madonna della Ravanusa) e naturalistico)	Alta
<b>Punti di forza</b>	
Presenza di un variegato patrimonio architettonico, culturale, storico e legato al territorio e alle attività produttive agricole ed artigianali	Alta
Ricca e variegata presenza di fattori di attrattività turistica, (eno-gastronomici, ambientali, naturalistici, ecc.).	Alta
Presenza di settori artigianali di grande tradizione storico-culturale.	Alta
Rilevanza quali-quantitativa di produzioni agricole	Medio-alta
Presenza di strutture ricettive decentrate quali Alberghi, B&B, case vacanze ecc	Medio-alta
Presenza di microimprese	Medio-alta
Posizione privilegiata e strategica tra l'area metropolitana e il vulcano Etna e le aree boschive sottostanti	Alta
<b>Punti di debolezza</b>	
Offerta turistica locale frammentata, mancanza di una politica comune per la qualità e la promozione dei servizi turistici a livello distrettuale	Medio-alta
Mancanza di servizi e di centri di informazione turistica a livello comprensoriale	
Carenza di una incisiva "cultura dell'imprenditorialità"	Alta
Scarso livello di integrazione verticale ed orizzontale della filiera agroalimentare	Alta
Scarso livello di concentrazione dell'offerta.	Alta
Scarsa sinergia tra pubblico e privato	Medio-alta
Insufficienti disponibilità di risorse finanziarie	Alta

Fabbisogni prioritari e peculiarità ambientali	Rilevanza
<b>Fabbisogni prioritari</b>	
Esigenza di univocità dell'offerta territoriale	Alta
Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extraagricole, in particolare per giovani e donne	Alta
Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione anche attraverso la cooperazione	Medio-Alta
Sostenere interventi mirati di formazione e trasferimento di conoscenze e promuovere consulenze aziendali specifiche	Medio-Alta
Attivare strumenti di finanza a supporto degli investimenti realizzati nell'ambito del programma	Alta
Promuovere l'imprenditoria giovanile	Alta

Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati	Alta
<b>Peculiarità ambientali</b>	
Presenza dell'Etna vulcano più alto d'Europa patrimonio UNESCO	Alta
Ampie aree di flora mediterranea	Alta
Ampie aree boschive	Alta
Aree di sosta intermedia di notevole valenza ambientale (Parco di Monte Ceraulo)	Alta

*Commento sull'analisi SWOT*

L'analisi SWOT è stata preceduta da un'attenta fase di analisi territoriale finalizzata all'individuazione delle peculiarità dell'economia del territorio quale beneficiario delle opportunità previste dal Piano di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana attraverso l'Approccio Leader.

L'analisi SWOT è stata effettuata attraverso l'estrapolazione degli elementi di forza e di debolezza, l'individuazione delle minacce e delle opportunità, utilizzando tale strumento secondo una logica strettamente progettuale.

La rilevanza dei singoli elementi inseriti nell'analisi SWOT è stata esaminata sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri effettuati con le realtà socio economiche ed in particolare con le indicazioni pervenute da attori locali privilegiati che sono stati coinvolti. Tale processo identificativo si è dimostrato valido soprattutto per l'individuazione degli elementi di debolezza e per l'individuazione e proposizione di una serie di opportunità che il territorio del comprensorio è chiamato a cogliere.

E' stato verificato un generale riscontro tra molti degli elementi individuati nell'analisi SWOT effettuata sul territorio di riferimento rispetto agli elementi previsti nelle analisi SWOT del P.S.R. Sicilia 2014-2020 anche se, essendo l'individuazione di tali elementi legata a dinamiche locali, si è preferito evidenziarli mantenendo il più possibile le definizioni date dai partecipanti nel corso degli incontri e dei workshop realizzati.

Dall'analisi emergono chiaramente, da un lato problemi di sviluppo strutturali, coerenti con un territorio interamente compreso in area D; dall'altro un' offerta territoriale che connota in modo eccellente un mix di risorse culturali, competenze, tradizioni, "asset" e "saperi" . L'integrazione di questi "driver di sviluppo" con le altre variabili evidenziate, permette di individuare le potenzialità del territorio.

In definitiva, la sinergia tra le istituzioni, stakeholders locali, partner pubblici e privati sarà strategica per sfruttare al meglio le opportunità endogene e le risorse, pubbliche e private, che potranno essere attivate allontanando così il pericolo delle minacce presenti.

## **5. LIVELLO DI PARTECIPAZIONE E GRADO DI COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI ALL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA**

L'attività di animazione e coinvolgimento della comunità locale ai fini dell'elaborazione della proposta di strategia costituisce un elemento fondamentale per la predisposizione della proposta di strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo. La descrizione dell'attività di animazione è stata pertanto dettagliata e articolata, come di seguito indicato.

## 5.1 Il processo di animazione

Sin dalla data di pubblicazione del Bando inerente la Sottomisura 19.1, nel territorio di interesse del costituendo GAL EtnaSud si è attivato un ampio processo di coinvolgimento dell'intera realtà socio economica. In particolare si è da subito attivato il sito del costituendo GAL [www.galetnasud.it](http://www.galetnasud.it), quindi sono stati individuati degli osservatori privilegiati in grado di fornire una qualificata visione del territorio stesso, indispensabile per l'individuazione di una efficace strategia di sviluppo.

Infine sono stati effettuati incontri di coinvolgimento allargati all'intera realtà socio economica.

A seguire le date, i luoghi, le sedi e i soggetti coinvolti. Tutti gli incontri sono stati preventivamente comunicati all'Autorità di Gestione e all'USA competente. **I verbali degli incontri**, oltre ad essere consultabili nel sito del costituendo GAL EtnaSud, **sono riportati nell'Allegato N 5. Mentre nell'allegato N 7 sono riportati i registri dei partecipanti. Nell'All n 4bis sono riportati su supporto informatico: verbali degli incontri, documentazione fotografica e schede di registrazione dei partecipanti.**

[www.galetnasud.it](http://www.galetnasud.it)

The screenshot shows a web browser window with the URL [www.galetnasud.it](http://www.galetnasud.it). The page features the GAL EtnaSud logo, which includes a stylized mountain peak with colorful rays above the text 'GAL EtnaSud' and 'COSTITUENDO GRUPPO DI AZIONE LOCALE'. To the right of the logo are several logos of partner organizations, including GAL, PSR 2014-2020, and the European Union. Below the logo is a navigation menu with the following items: IL GAL, DOCUMENTI, PSR 2014 2020, STRATEGIA DI SVILUPPO, EVENTI, and CONTATTI. The main content area is divided into two columns. The left column is titled 'COS'È IL LEADER' and contains a news article dated 9 maggio 2016. The right column is titled 'ACCORDO DI PARTENARIATO' and contains the text 'AVVISO. PER QUANTI AVESSERO DIFFICOLTÀ A RECARSI PRESSO'. At the bottom of the page, there is a blue banner with the text 'Utilizzando il nostro sito web, si acconsente all'uso dei cookie anche di terze parti. Puoi modificare l'impostazione dei cookie dal tuo browser.' and two buttons: 'OK' and 'LEGGI DI PIÙ'.

## Costituendo GAL EtnaSud. Cronoprogramma degli eventi realizzati

Data	16/04/16	05/05/16	05/05/16	06/05/16	10/05/16	10/05/16	10/05/16	11/05/16	13/05/16	16/05/16	17/05/16	17/05/16	24/05/16	31/05/16
<b>Tipologia</b>	Convegno/ Incontro	Workshop	Workshop	Workshop	Workshop	Workshop	Workshop	Workshop	Incontro	Workshop	Incontro	Incontro	Incontro	Incontro
<b>Luogo</b>	San Giovanni La Punta	San Pietro Clarenza	Camporotondo Etneo	Mascalucia	San Giovanni La Punta	San Giovanni La Punta	San Giovanni La Punta	Mascalucia	Mascalucia	Tremestieri Etneo	San Giovanni La Punta	San Pietro Clarenza	Camporotondo o Etneo	Tremestieri Etneo
<b>Ora</b>	09:30	12:00	10:00	09:30	10:30	12:00	09:30	09:30	17:00	13:30	15:30	17:30	17:30	16:00
<b>Sede</b>	Sede Protezione civile	Municipio	Municipio	Municipio	Aula Consiliare	Istituto "E. De Nicola"	Istituto "C. Marchesi"	Delegazione e comunale Massannunziata	Municipio	Municipio	Aula Consiliare	Aula Consiliare	Aula Consiliare	Aula Consiliare
<b>Soggetti coinvolti</b>	Cittadini, imprenditori, associazioni, università, centri di ricerca, politici,	Politici, dirigenti e funzionari comunali	Politici, dirigenti e funzionari comunali	Politici, dirigenti e funzionari comunali	Politici, dirigenti e funzionari comunali	Studenti Istituto Superiore	Studenti Istituto Superiore	Cittadini, imprenditori, associazioni, università, centri di ricerca, politici	Politici, dirigenti e funzionari comunali	Cittadini, imprenditori, associazioni, università, centri di ricerca, politici	Cittadini, imprenditori, associazioni, università, centri di ricerca, politici	Cittadini, imprenditori, associazioni, università, centri di ricerca, politici	Cittadini, imprenditori, associazioni, università, centri di ricerca, politici	Cittadini, imprenditori, associazioni, università, centri di ricerca, politici

Avvalendosi della collaborazione degli osservatori privilegiati delle realtà socio economiche coinvolte, (dirigenti e funzionari dei singoli comuni) non è stato difficile coinvolgere tutte le realtà socio economiche dell'Area GAL, raggiunte, oltre che con chiamata telefonica diretta effettuata dagli uffici comunali, anche attraverso la stampa locale (vedi **la rassegna stampa riportata nel sito del GAL** <http://www.galetnasud.it/category/rassegna-stampa>), canali telematici dei singoli Enti Locali ed utilizzando anche i **social network** <https://www.facebook.com/Gal-Etna-Sud-1683440615206993/>

Durante i suddetti incontri, oltre ad introdurre il PSR 2014-2020, è stato ampiamente dettagliato l'approccio LEADER per lo sviluppo locale. In particolare è stata descritta prima ed applicata dopo la metodologia per rilevare i fabbisogni del territorio e per definire la strategia di sviluppo derivante dagli ambiti tematici scelti tra quelli definiti dal PSR. I partecipanti agli incontri sono stati così invitati a scegliere gli ambiti tematici ed ad individuare i fabbisogni del territorio in apposite schede fornite durante gli incontri. Elevatissimo il grado di partecipazione della popolazione locale, dimostrato dalle richieste di adesione al costituendo GAL EtnaSud pervenute e dalle numerose schede raccolte.

**I fabbisogni del territorio maggiormente evidenziati dai partecipanti agli incontri sono**

<b>Fabbisogni prioritari</b>	<b>Rilevanza</b>
<b>Fabbisogni prioritari</b>	.
Esigenza di univocità dell'offerta territoriale	Alta
Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extraagricole, in particolare per giovani e donne	Alta
Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione anche attraverso la cooperazione	Medio-Alta
Sostenere interventi mirati di formazione e trasferimento di conoscenze e promuovere consulenze aziendali specifiche	Medio-Alta
Attivare strumenti di finanza a supporto degli investimenti realizzati nell'ambito del programma	Alta
Promuovere l'imprenditoria giovanile	Alta
Incentivare la creazione di filiere e il collegamento diretto delle imprese agricole con la trasformazione e con i mercati	Alta

**Mentre gli ambiti tematici scelti dal maggior numero dei partecipanti sono:**

- **Turismo sostenibile**
- **Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio**
- **Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri)**

Attorno a questi ambiti tematici si costruirà la strategia di sviluppo dell'area del costituendo GAL EtnaSud.

I risultati di tale processo sono stati pubblicati e divulgati attraverso il sito web del costituendo GAL EtnaSud dove sono stati pure evidenziati i fabbisogni del territorio individuati dai partecipanti agli incontri. (<http://www.galetnasud.it/fabbisogni-del-territorio-gli-ambiti-tematici>)

## **6. DESCRIZIONE DEGLI AMBITI TEMATICI PRESCELTI, DELLA STRATEGIA E DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE CON ILLUSTRAZIONE DELLE CARATTERISTICHE INTEGRATE E INNOVATIVE**

**Le Dichiarazioni delle Comunità locali che manifestano la disponibilità ad aderire alla CLLD sono riportate nell'Al N 6**

La strategia di sviluppo territoriale sarà incentrata sui seguenti ambiti tematici scaturiti dagli incontri con la realtà socio economica dell'area GAL

- **Turismo sostenibile**
- Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio**
- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri)**

La correlazione tra i suddetti ambiti tematici è evidente. Fa leva sulla posizione strategica che l'area GAL occupa nel Comprensorio. Tale area insiste, infatti, tra l'area metropolitana di Catania e l'Etna con la sua area sottostante. Area metropolitana intesa anche come area di ingresso verso l'Etna. Pertanto il creare momenti di interesse per il flusso che continuamente sale dall'area metropolitana verso l'area sottostante l'Etna e l'Etna stessa, significa intercettare un flusso turistico che da Catania sale verso l'Etna. Non trascurabile il flusso di turismo religioso che ruota attorno al Santuario di Mompilieri, il Santuario dei Passionisti ed il Santuario della Madonna della Ravanusa. Pertanto intervenire sul **Turismo sostenibile** significa creare i presupposti per l'ottimizzazione dei suddetti flussi. Ambito tematico che si collega al secondo individuato: **la valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio**. Ambito tematico che consentirebbe la piena fruizione dei beni culturali e del patrimonio artistico legato al territorio stesso. Poiché le realtà sociali ed economiche legate allo sviluppo del territorio necessitano di interventi strettamente correlati al concetto di filiera ecco che scaturisce il collegamento con l'ultimo ambito tematico: **Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri)**. Ambito tematico che consentirebbe ai sistemi produttivi locali di fruire al meglio i flussi turistici che interverranno nel territorio. La strategia proposta creerebbe, quindi, i presupposti per rivitalizzare e rendere stabile nel tempo un processo di sviluppo in grado di generare ricchezza per l'area GAL, consentendo l'avvio di numerose attività produttive legate ai servizi, nonché il rafforzamento di quelle esistenti soprattutto in campo artigianale. Strategia che scaturisce totalmente dalle opportunità e dai punti di forza individuati con la SWOT analisi e dagli incontri con la comunità locale.

In termini di priorità è ovvio che l'intervento sul turismo sostenibile unitamente alla valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio innesca una serie di opportunità di sviluppo nel territorio. Dalle attività artigianali ai servizi gestiti da giovani (di rilevante know how) in cerca di prima occupazione, che nel GAL troverebbero un punto di riferimento in grado di orientarli e sostenerli nell'avvio di attività produttive. Dall'aumentato flusso turistico ne avranno beneficio le numerose attività commerciali, artigianali, agricole e di servizi presenti nel territorio. **Le azioni** che si intende attivare sono quelle inerenti la piena attivazione di un turismo sostenibile nell'area **GAL incentivando le imprese esistenti, favorendo la nascita di nuove imprese nel settore nonché la nascita delle indispensabili strutture di servizi**. Altre azioni prevederanno **interventi finalizzati alla piena valorizzazione dei beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio**. Altre azioni, infine, saranno finalizzate allo **sviluppo e alla innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali**. Per quanto concerne le risorse umane da impiegare per l'attuazione delle strategie di sviluppo individuate, si prevede una struttura tecnica costituita da un

Responsabile di Piano, da un Responsabile Amministrativo e finanziario, da un coordinatore della animazione socio economica, da quattro addetti all'animazione socio economica, da un addetto di segreteria amministrativa e da un addetto alla segreteria organizzativa. La struttura tecnica si avvarrà di adeguati strumenti informatici e telematici. La sede sarà localizzata in locali messi a disposizione dal Comune capofila. **Infine si stima in circa 8 milioni di euro la dotazione finanziaria necessaria per una ottimale realizzazione della strategia di sviluppo locale individuata.**

## **6.1 Interventi di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD)**

Per quanto concerne gli interventi di tipo partecipativo (CLLD) le comunità locali manifestano il loro interesse ad aderire alla CLLD attivando le seguenti Azioni del PO FERS Sicilia 2014-2020:

**Asse 2 Misura 2.3.1:** Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eskills), nonché per stimolare la diffusione dell'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete, con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali.

Tale misura, richiesta con forza dalle comunità locali, è in stretta connessione con la strategia di sviluppo individuata. Infatti consentirebbe la diffusione delle ICT sia tra le imprese che tra le frange più deboli dell'area GAL.

**Asse 3 Misura 3.1.1** Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.

**Asse 3 Misura 3.3.2** Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici.

**Asse 3 Misura 3.3.3** Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di impresa) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche.

**Asse 3 Misura 3.3.4** Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio strategica e organizzativa.

Tale misure consentiranno il rafforzamento delle imprese del territorio in piena sintonia con la strategia di sviluppo scelta.

**Asse 9 Misura 9.3.5** Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia.

Tale misura consentirà maggiore efficienza per strutture ricettive specializzandole anche in flussi turistici costituiti da persone con limitazioni nell'autonomia.

## **6.2 Dettagliata relazione sulla proposta di strategia sviluppo locale di tipo partecipativo che si intende adottare attraverso lo strumento multifondo.**

Gli spunti raccolti durante il primo ciclo di incontri, assieme alle prime indicazioni emerse dall'analisi dei dati socio-economici del territorio, hanno portato alla definizione di una proposta preliminare di strategia di sviluppo locale che rappresenta una "sintesi" di quanto emerso in seguito all'attività di consultazione, animazione e coinvolgimento della comunità dell'area GAL.



Nel corso dei vari incontri sono, infatti, stati individuati i comparti economici più efficaci nel promuovere la crescita socio economica del territorio ed è stato avviato un processo di dialogo e avvio di nuove sinergie e relazioni tra enti locali ed operatori economici che sarà funzionale a valorizzare le potenzialità del territorio.

**La vocazione turistica del territorio dell'area GAL è chiaramente indotta dall'Etna**, ogni anno protagonista di oltre duecentomila visite turistiche. Il vulcano è senza dubbio l'elemento di forte identificazione del territorio, **dominato inoltre dal bosco di Monte Ceraulo**, uno dei luoghi simbolo del territorio etneo, dove natura e ambiente si incontrano per dare vita ad uno degli ultimi scorci della suggestiva macchia mediterranea. Il tessuto produttivo del comprensorio è rappresentato da una vocazione agricola e artigianale. Le produzioni di cereali, ortaggi, le olivicolture e la viticoltura sono favorite dalla presenza dei terreni vulcanici che danno ad ogni prodotto sapori unici: **dall'oliva da tavola Nocellara Etnea e l'olio extravergine di Oliva Dop Monte Etna di Camporotondo e San Pietro Clarenza, al pistacchio verde di Camporotondo.** Le delizie dell'agroalimentare di questa zona includono **produzioni di agrumi, mandorle, fichi d'india di Camporotondo, gli agrumi, i cereali e il vino di San Giovanni La Punta, il vino ombra di Mascalucia e le olive, gli agrumi, e l'uva da vino di Tremestieri Etneo.**

La ricchezza di un territorio votato all'artigianato è dettato dalla presenza di imprese che, nel tempo, hanno conservato la loro autenticità di espressione. **Dal legno, al vestiario, dalla lavorazione e trasformazione di prodotti quali salumi e conserve, alla lavorazione del ferro battuto e la pietra lavica fino alle antiche produzione di merletti, ricami e tappeti (Mascalucia).** La tradizione artigianale trova il suo punto di forza nella caratteristica **produzione di carretti siciliani e dei prodotti in pietra lavica di Tremestieri Etneo.** L'arte dei carretti, attraverso antiche tradizioni e folklore, rappresenta il simbolo della sicilianità e costituisce un patrimonio storico e culturale unico al mondo. Le strutture ricettive di questo comprensorio si trovano maggiormente concentrate nei comuni di San Giovanni la Punta e Mascalucia con presenza di B&B, agriturismo alberghi e strutture extra alberghiere

Il comprensorio del GAL, interamente compreso in area D, denota una serie di problemi di sviluppo strutturali, emersi anche in fase di rilevazione dei fabbisogni che potranno essere superati solo attraverso un azione sinergica che affronti tali debolezze a partire dalle enormi potenzialità del territorio.

Le indicazioni emerse dalla fase di animazione, consultazione e studio del territorio costituiscono il punto di partenza per la definizione della proposta di strategia del GAL EtnaSud che, coerentemente con l'analisi dei fabbisogni e alla luce dei risultati individuati persegue l'obiettivo generale di:

**Migliorare la qualità della vita nel comprensorio e promuovere la diversificazione, la messa in rete ed il potenziamento delle attività economiche, al fine di creare e/o consolidare le opportunità occupazionali,** utilizzando il driver "territorio", nelle sue risorse turistiche, ambientali e produttive, valorizzando le qualità locali, ambientali, sociali, culturali, il patrimonio esistente e le risorse dell'enogastronomia locale e dell'agroalimentare.

**La strategia vuole individuare un nuovo modello di sviluppo** progettato per funzionare come un polo innovativo locale di attrazione che offre servizi pubblici-privati e che beneficia delle economie di scala rese possibili anche dalla natura "aperta" del modello, in modo da ottimizzare lo scambio di conoscenze e di apprendimento. Esso, inoltre, consentirà di realizzare questo modello innovativo di sviluppo come strumento di base per la condivisione di strategie locali di sviluppo a lungo termine.

La proposta di Strategia di Sviluppo Locale del costituendo GAL si ancora a tre ambiti tematici,

- **Turismo sostenibile**
- **Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio**
- **Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri)**

individuati seguendo un approccio di integrazione e che trovano nella **sostenibilità** un comune denominatore. Essi sono fortemente rappresentativi il tessuto socioeconomico del territorio ed orientati ad una dimensione produttiva, imprenditoriale e sociale con un'attenzione particolare al **tema trasversale della promozione dell'innovazione** considerata nelle sue diverse accezioni.

Gli ambiti tematici rappresentano il filo conduttore nella costruzione della strategia di sviluppo territoriale, in cui centrale sarà l'integrazione tra il settore primario, secondario e terziario.

Dunque la strategia è fortemente orientata a costruire connessioni innovative tra i beni naturali, artistici e culturali del territorio, le comunità imprenditoriali e dei cittadini che lo abitano con un particolare interesse alla conservazione e innovazione nei processi delle produzioni locali e delle tradizioni socioculturali.

#### 1) Riguardo all'ambito tematico "**Turismo sostenibile**"

in fase di analisi sono state individuate le seguenti criticità:

- *Offerta turistica locale frammentata, mancanza di una politica comune per la qualità e la promozione dei servizi turistici a livello distrettuale*
- *Mancanza di servizi e centri di informazione turistica a livello comprensoriale*

Sono stati quindi definiti i seguenti obiettivi specifici:

- ***Migliorare la fruibilità dell'offerta turistica comprensoriale***
- ***Potenziare l'offerta e la promozione dei servizi turistici comprensoriali***

Al fine del raggiungimento di tali obiettivi, si cercherà di intervenire promuovendo la messa in rete degli operatori turistici; (ad es. attraverso la creazione di associazioni di imprese) ; si interverrà per favorire attività per la qualificazione e la promozione dell'offerta comprensoriale anche attraverso maggiori servizi e nuovi centri di informazione.

#### 2) Rispetto all'ambito tematico "**Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio**"

in fase di analisi sono state individuate le seguenti criticità:

- *Scarsa tutela e mancata valorizzazione di importanti risorse di rilevante valenza culturale e artistica, con conseguente rischio di degrado.*

E' stato definito il seguente obiettivo specifico:

- ***Ripristinare e rendere fruibili siti ed elementi culturali ed artistici di elevato pregio.***

Il ripristino di elementi e porzioni del territorio di elevata valenza potranno essere inseriti nel sistema di offerta turistica attraverso l'inserimento in itinerari turistici specifici.( es. itinerari religiosi)

#### 3) Riguardo all'ambito tematico "**Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri)**"

in fase di analisi sono state individuate le seguenti criticità:

- *Scarso livello di integrazione verticale ed orizzontale della filiera agroalimentare e artigianale*
- *Carenza di infrastrutture e di servizi per il sistema economico locale diretti a favorire l'accorciamento della filiera di distribuzione*

Sono stati quindi definiti i seguenti **obiettivi specifici**:

- ***Valorizzazione e promozione della filiera corta nel comparto agroalimentare, artigianale e***

*manifatturiero attraverso il sostegno ad iniziative di imprese singole ed associate in un'ottica di promozione del turismo sostenibile e di aumento della redditività*

**- Realizzare o migliorare adeguate infrastrutture in grado di garantire maggiori servizi**

Tali obiettivi come concorreranno al raggiungimento dell'obiettivo generale in quanto tendono a migliorare la qualità della vita nel comprensorio, introducendo per la popolazione servizi nuovi, promuovendo la messa in rete ed il potenziamento delle attività economiche degli imprenditori che saranno sostenuti e finanziati per "accorciare" la filiera, migliorando il loro reddito, e di conseguenza le loro possibilità di investimento e di riflesso le opportunità occupazionali nel comprensorio.

Gli ambiti tematici e gli obiettivi troveranno la loro definizione e declinazione in termini di azioni e risultati attraverso gli interventi di tipo partecipativo (CLLD) **che le comunità locali hanno manifestato con forza di attivare con lo strumento multi fondo (Vedi All. N 6)**, anche attraverso le azioni del PO FESR Sicilia 2014-2020. Questi interventi mirano ad accrescere il carattere di sostenibilità del territorio attraverso l'adozione di un modello di sviluppo che, *al fine di raggiungere l'obiettivo generale di migliorare la qualità della vita nel comprensorio e promuovere la diversificazione, la messa in rete ed il potenziamento delle attività economiche, al fine di creare e/o consolidare le opportunità occupazionali dell'area GAL:*

**Promuova l'inclusione lavorativa dei giovani incrementando la natalità delle imprese**

In un ottica di integrazione tra i vari interventi della proposta di strategia di sviluppo locale, coerentemente con tutti e tre gli ambiti tematici selezionati, tale obiettivo potrà essere raggiunto attivando le misure **3.1.1.- 3.3.2 - 3.3.3 e 3.3.4** dell'Asse 3 del PO FESR Sicilia 2014-2020 attraverso le quali si potranno sostenere, aiutare e supportare giovani imprenditori, micro, piccole e medie imprese che operano nel settore turistico e ricreativo o dei prodotti artigianali tradizionali e tipici e favorire nuove forme di collaborazione, aggregazione tra esse e prodotti e/o processi innovativi;

**Promuova l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT e la partecipazione ai benefici della società della conoscenza attraverso lo sviluppo di servizi avanzati, anche pubblici, finalizzati al miglioramento della qualità della vita dei residenti e di riduzione del digital divide**

Tale obiettivo, coerentemente con gli ambiti tematici selezionati ed in particolare "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali, manifatturieri)", sarà raggiunto attivando la misura 2.3.1 dell'asse 2 del PO FESR Sicilia 2014-2020 attraverso la quale si sosterrà l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze ICT (eSkills) delle imprese con ricadute positive i termini di maggiore competitività e sviluppo di processi innovativi anche nel sistema produttivo locale;

**Promuova e finanzi investimenti in infrastrutture e in servizi qualificati diretti alla riduzione delle disparità dei soggetti svantaggiati**

Tale obiettivo, attraverso la misura 9.3.5 dell'Asse 9 del PO FESR Sicilia 2014-2020 consentirà di sostenere investimenti in strutture destinate a soggetti anziani e/o svantaggiati, favorendo oltre che maggiori servizi la possibilità di attrezzare strutture specializzate in grado di attrarre nuovi flussi turistici con differenti abilità.